

→ **Delrio (Anci):** il governo pensi a una tassa per il risanamento e lasci il prelievo sulle abitazioni ai sindaci

→ **La proposta Fassina:** la detrazione passi da 200 a 300 euro. Due terzi delle prime case non pagherebbero

È battaglia sull'Imu Il Pd: aumentare le detrazioni

Le assicurazioni del ministero del Tesoro non placano le polemiche sull'Imu. I numeri diffusi dagli uffici centrali non tengono conto dell'aliquota che sarà decisa a fine anno. Polemiche dei partiti.

BIANCA DI GIOVANNI

Non sono bastate le assicurazioni dell'Agenzia delle Entrate per smorzare le polemiche sull'Imu. Gli uffici del sottosegretario Vieri Ceriani avevano sfornato cifre e tabelle per dimostrare una sostanziale equivalenza tra Ici e Imu almeno sulla prima casa. Non solo: dai numeri forniti dal ministero, grazie all'esenzione di 200 euro a famiglia e di altri 50 euro a figlio (fino a 200) circa il 30% dei contribuenti risulterebbero esenti, mentre gli altri pagherebbero cifre analoghe a quelle pagate in precedenza.

DETTAGLI

C'è un dettaglio però, che non è poca cosa. Quei numeri si riferiscono all'imposizione base del 4 o 5 per mille, che i Comuni potranno decidere di aumentare entro il 10 dicembre. E saranno molti a farlo, viste le altre cifre che l'Anci ha elaborato.

I numeri Anci

Con la nuova tassa il cittadino paga di più e il Comune ha meno

Sull'Imu infatti si gioca una grande partita a scacchi tra Stato centrale e amministrazioni locali, tutta sulla testa dei cittadini. È vero che i Comuni incasseranno tutto il gettito della prima casa, ma alla fine della fiera andranno a rimetterci. Infatti il governo ha disposto il corrispondente taglio dei trasferimenti, calco-

lando la quantità su stime che i sindaci considerano gonfiate. Secondo i calcoli dell'Anci, 10 euro versati l'anno scorso per l'Ici dai cittadini oggi salgono a 23 (anche per via dell'imposizione sulla prima casa), ma nelle casse comunali ne restano 7. Insomma, i cittadini pagano di più, i Comuni guadagnano meno. Il resto va allo Stato. Proprio su questo punto è intervenuto ieri il presidente Anci Graziano Delrio. Il governo scorpori la sua parte di gettito Imu e dica come la impiegherà, magari subito dopo la pri-

ma rata, «perché l'iniquità che si creerà dopo la prima rata Imu - spiega Delrio - sarà molto più visibile di quello che si pensava. Con l'Imu affidata ai Comuni, potremmo alleggerire l'imposta di circa il 40% e lo Stato potrebbe fare un patto con i cittadini, come fecero Prodi e Amato a loro tempo, destinando esplicitamente un prelievo al raggiungimento dell'obiettivo di risanamento dei conti pubblici». Insomma, meglio una tassa tipo quella per l'Europa, lasciando l'imposizione sulla casa nella completa di-

sponibilità dei sindaci.

POLITICI IN FIBRILLAZIONE

Intanto sullo scacchiere politico continua un vero duello sul prelievo immobiliare. «L'Imu sulle prime case di valore modesto e medio è un onere pesantissimo in una fase così difficile. Se Lega e Pdl intendono andare oltre la propaganda elettorale, sostengano con noi l'innalzamento dell'attuale detrazione Imu da 200 a 300 euro e si rendano disponibili a innalzare l'aliquota per gli immobili a uso residenziale di valore superiore a 1.2 milioni di euro», ha detto il responsabile Economia del Pd Stefano Fassina. «È una soluzione - aggiunge - che eliminerebbe l'Imu per 2/3 delle abitazioni di residenza senza fare perdere gettito ai comuni». Sullo sfondo del dibattito politico l'ultima strigliata di Monti contro i partiti (specie Pdl e Lega) che hanno portato il Paese sull'orlo del baratro e oggi cavalcano la protesta dei primi cittadini. Roberto Maroni non pare intimorito dalla reprimende. Anzi, insiste sul fronte del no alle tasse (anche quelle, come l'Imu appunto, «inventate» per il famoso federalismo targato Calderoli).

Confronto Ici e Imu sulla prima casa (Aliquota 4 per mille)

Aliquota Imu e Ici = 4 per mille - Dati in euro
Contribuente senza figli (detrazione Ici = 103,29 - detrazione Imu = 200)

	Rendita tipo						
	100	300	400	500	700	1000	2000
Ici	-	22,7	64,7	106,7	190,7	316,7	736,7
Imu	-	1,6	68,8	136,0	270,4	472,0	1.144,0
Scostamento	-	-21,1	+4,1	+29,3	+79,7	+155,3	+407,3

Contribuente con 1 figlio (detrazione Ici = 103,29 - detrazione Imu = 250)

	Rendita tipo						
	100	300	400	500	700	1000	2000
Ici	-	22,7	64,7	106,7	190,7	316,7	736,7
Imu	-	-	18,8	86,0	220,4	422,0	1.094,0
Scostamento	-	-22,7	-45,9	-20,7	+29,7	+105,3	+357,3

Contribuente con 2 figli (detrazione Ici = 103,29 - detrazione Imu = 300)

	Rendita tipo						
	100	300	400	500	700	1000	2000
Ici	-	22,7	64,7	106,7	190,7	316,7	736,7
Imu	-	-	-	36,0	170,4	372,0	1.044,0
Scostamento	-	-22,7	-64,7	-70,7	-20,3	+55,3	+307,3

Contribuente con 4 figli (detrazione Ici = 103,29 - detrazione Imu = 400)

	Rendita tipo						
	100	300	400	500	700	1000	2000
Ici	-	22,7	64,7	106,7	190,7	316,7	736,7
Imu	-	-	-	-	70,4	272,0	944,0
Scostamento	-	-22,7	-64,7	-106,7	-120,3	-44,7	+207,3